



**EDITORIALE** -----

Come ogni anno, dal 26 al 29 ottobre scorsi, nel prestigioso Loews Hollywood Hotel di Los Angeles, si è tenuta la **SMPTE 2015 Annual Technical Conference & Exhibition**, manifestazione che presenta i progressi conseguiti dalle tecnologie cinematografica e televisiva nel corso dell'anno. Nell'ambito di tale evento, in una festosa cerimonia, realizzata, col supporto di IMAX, il 29 ottobre dalle 20 alle 22 nella vasta *Hollywood Ballroom*, sono stati consegnati gli **SMPTE Honours and Awards** destinati a persone che si sono distinte nei settori tecnici del cinema e della televisione.

Il più alto riconoscimento della SMPTE, la **Honorary Membership**, assegnata alla persone che hanno dato eminenti contributi al progresso tecnico del cinema, della televisione e delle arti e scienze ad esse collegate, è stata quest'anno assegnato a tre tecnologi che hanno impresso un segno duraturo nell'industria con le seguenti motivazioni, che qui riportiamo nella loro versione originale in inglese :

- **Leonardo Chiariglione** (nella foto), il padre della compressione digitale *«generally considered to be the driving force behind the development of the MPEG set of standards that underpin today's many digital moving pictures applications. Chiariglione's constant push for a simple, standardized moving pictures toolbox began in 1988 with the founding of the International Standards Organization (ISO) Moving Picture Experts Group (MPEG) group, and it continues to the present day. Chiariglione has forcefully maintained focus on timely standardization, technical simplicity, and efficiency. The wide adoption of MPEG-2 to MPEG-4, in particular, is apt testimony to the contribution Chiariglione and the MPEG group has made to date»*.



- **George Lucas** (nella foto), un pioniere delle nuove tecnologie dell'immagine *«best known as a writer, director, and producer responsible for iconic American films, but Lucas is also a pioneer in the adoption of new technologies for motion picture production and exhibition. Lucas founded Industrial Light & Magic (ILM) in 1975, and it has gone on to produce visual effects (VFX) for nearly 300 films. Among many other innovations, ILM invented the OpenEXR file format in 2000 to support high dynamic range (HDR) imaging. The animation studio Pixar was founded as the Graphix Group of Lucasfilm in 1979. In 1981, Lucas co-founded the sound company THX to advance the quality of theatrical sound systems. In 2002, "Star Wars: Episode II-Attack of the Clones" was the first major Hollywood feature to be captured digitally, on 24p high-definition (HD) video cameras. In his determination to push the medium of cinema with new technologies and techniques, Lucas encountered both support and skepticism. It is now clear that his perseverance and vision were key factors in the eventual widespread adoption of digital cinematography in motion picture production»*.



- **John Logie Baird** (1888-1946m nella foto)), pioniere della tecnologia televisiva, che ha ricevuto il **Honor Roll**, attribuito a quanti, pur avendo meritato per la loro opera la Honorary Membership, non la ricevettero in vita. La motivazione del premio a Baird dice: *«inducted into the SMPTE Honor Roll in recognition of his lifelong contributions as a pioneer in television technology. His accomplishments include the first live television demonstration (in 1925), the first publicly shown color television system (1928), and the first fully electronic color television picture tube. The British Broadcasting Company (BBC) began transmitting with the Baird system in 1929. Baird continued to develop new technology including a mechanical color system in 1939 (adopted by CBS/RCA); a 500-line 3-D system in 1941; and an electronic 600-line*



color display in 1944. Baird lobbied for post-war standardization of his 1,000-line electronic color television system».

Oltre a molti altri premi, quali la *Progress Medal*, la *Archival Technology Medal*, la *David Sarnoff Medal*, la *Digital Processing Medal*, il *Kodak Educational Award*, la *Samuel L-Warner Memorial Medal*, la *Technicolor/Herbert T.Kalmus Medal*, la *Workflow Systems Medal*, la *CameraOrigination and Imaging Medal*, ed il *Excellence in Standards Award*, è stata consegnata



anche la **Citation for Outstanding Service to the Society**, quest'anno attribuita ad alcuni manager della SMPTE fra cui il nostro **Federico Savina** (nella foto) a cui Wendy Aylsworth, *President 2013-14*, e Barbara Lange, *Executive Director*, hanno consegnato la targa-ricordo con la seguente motivazione «for his leadership and support of the Italy Section over the past 25 years. As one of the original SMPTE Members who petitioned for the formation of the Italy Section in 1989, Savina has been a long-term contributor to the Section, serving the Section board for 10 years in the roles of secretary/treasurer and manager. Savina attends and contributes to all Section activities and was instrumental in bringing the SMPTE Regional Seminar to Rome in 2013. A professor at

Roma University, Savina strives to raise the bar in digital cinema (D-Cinema) education, and he is working to provide his students with an introduction to the industry through participation in SMPTE.».

## ATTIVITA' DI SMPTE ITALIAN SECTION -----

### SMPTE-ITALY ALLA MANIFESTAZIONE "C'ERA UNA VOLTA L'ALTA DEFINIZIONE" – Cineteca Nazionale - Sala Alberto Sordi (ex Cinema Trevi) - Roma

Vicolo del Puttarello 25 giovedì 6 – venerdì 7 novembre 2014

L'evento, organizzato dalla Fondazione CSC (Centro Sperimentale di Cinematografia) - Cineteca Nazionale in collaborazione con la SMPTE – Sezione Italiana e la AIRSC (Associazione Italiana per le Ricerche di Storia del Cinema) ha avuto l'intento di rievocare il lungo cammino che, in un quarto di secolo, ha portato al cinema ed alla televisione digitale ad alta definizione.



L'evento comprendeva una tavola rotonda, moderata da Mario Musumeci (CSC), con Carlo Montanaro (AIRSC), Federico Savina (CSC, SMPTE) e Franco Visintin (SMPTE), e la proiezione digitale di quei film elettronici che hanno preceduto, lanciato, sperimentato e confermato quello che sarebbe poi divenuto, negli anni 2000, il cinema digitale.

Nella tavola rotonda sono stati ricordati gli anni '80 dello scorso secolo, che hanno rappresentato una significativa stagione per lo sviluppo delle tecnologie cinematografiche e televisive.

Già dal 1968 il Dr. Takashi Fujio, Direttore dei Laboratori di Ricerca della NHK (Nippon Hoso Kyokai), l'ente televisivo pubblico giapponese, aveva compreso che le tecnologie video, seppure ancora analogiche, avevano raggiunto una maturità sufficiente per poter evolversi a livelli capaci di approssimare le prestazioni della pellicola cinematografica a colori a 35mm, dando così vita ad un "cinema elettronico". Fujio dette così inizio nei laboratori da lui diretti ad una complessa ricerca tecnologica e psicofisica sui requisiti che il segnale video avrebbe dovuto avere per consentire una visione su grande schermo che approssimasse, per formato, risoluzione e riproduzione cromatica d'immagine, quella offerta dal cinema a 35mm.

Nel 1980 il primo standard video ad "alta definizione" (HD, *High Definition*) vedeva la luce, insieme agli apparati prototipi (camera, registratore, monitori video, convertitori film-video e video-film) prodotti dalla Sony che ne consentivano la sperimentazione. Ad essi sarebbe seguita

negli anni successivi una regolare produzione di apparati raccolti dalla Sony sotto la denominazione di HDVS (High Definition Video System) che adottavano uno standard a 1126 righe chiamato dalla NHK "Hi-Vision". Era la nascita della HDTV (*High Definition TeleVision*).

Ebbe così inizio un entusiasmante decennio, quello degli anni '80 appunto, che vide apparire i primi film elettronici, prodotti dalla NHK a cui si erano affiancate la rete americana CBS e quella italiana RAI. E fu proprio quest'ultima a produrre il primo cortometraggio elettronico HD "Arlecchino" ed il primo lungometraggio elettronico HD "Giulia e Giulia", entrambi realizzati con le nuove tecnologie elettroniche ad alta definizione.

Col nuovo secolo, le emergenti tecnologie digitali consentirono all'Alta Definizione di potersi esplicitare pienamente ed espandere nei settori cinematografico, televisivo e informatico, dando vita prima a regolari servizi in HDTV, poi al Cinema Digitale ed oggi all' Ultra Alta Definizione.

Ma questa è storia recente .....

**A FEDERICO SAVINA LA SMPTE CITATION FOR OUTSTANDING SERVICE TO THE SOCIETY** - Lo scorso 29 ottobre, nella *Hollywood Ballroom* del *Loews Hollywood Hotel* di Los Angeles, sede storica delle cerimonie per i Premi Oscar, **Federico Savina**, grande esperto di tecnologie audio per il cinema, da molti anni docente alla *Scuola Nazionale di Cinema* della *Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia* e membro del Board della *SMPTE-Italian Section*, ha ricevuto la "**SMPTE Citation for outstanding Service to the Society**", il riconoscimento che la Society assegna ai suoi Manager che abbiano dato un rilevante contributo alle sue attività ed al suo sviluppo. La *Citation* è uno dei premi che la SMPTE assegna al termine della sua *Annual Technical Conference & Exhibition* come riconoscimento, dice testualmente la motivazione, «alle capacità visionarie, di ingenuità, perseveranza e dedizione offerte alle industrie del cinema e della televisione».

Federico Savina, dopo aver frequentato il Conservatorio Musicale B. Marcello di Venezia, si è diplomato a Torino Perito Industriale Elettronico, ed ha conseguito la specializzazione in Elettronica Industriale presso l'Istituto Radiotecnico Beltrami di Milano.

Ha iniziato la sua attività nel campo della registrazione sonora negli anni '60 come ricercatore e realizzatore dei primi generatori e strumenti musicali elettronici. E' poi entrato nello specifico settore di registrazione film presso la Fonolux di Roma, sotto la guida di Paolo Ketoff, continuando poi per 17 anni nel campo musicale e del mixage film presso lo Studio di Registrazione cinematografica della International Recording di Roma ove è giunto al livello di Responsabile Tecnico di stabilimento.

Ha poi trasferito la sua attività di fonico freelance per musica e film a Parigi negli Studi Davout e a Londra presso la CTS Wembley, collaborando a più di trecento film con i migliori registi e musicisti quali Fellini, Antonioni, Visconti, Argento, Losey, Morricone, Rota, Sarde, Goldsmith, e Berstein. Ha collaborato alla realizzazione di studi di registrazione, di mixage di colonne sonore Dolby a Roma, Milano e in altri studi musicali operanti nel settore cinematografico.

Per più di venti anni è stato consulente della Dolby Laboratories per la registrazione delle colonne sonore cinematografiche analogiche e digitali, e per l'allestimento di studi di registrazione e controlli nella sale cinematografiche, supervisionando più di tremila film.

Da più di 15 anni è Docente di Riferimento nel Settore Suono per le Lavorazioni di Studio presso la Scuola Nazionale di Cinema - Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.

Ha fatto parte del gruppo di lavoro Bertolucci - Storaro - Cinecittà International e Philips Morris per il restauro delle colonne sonore ed ha pubblicato diversi articoli e relazioni sui nuovi formati sonori e sul restauro delle colonne cinematografiche.

E' detentore di due brevetti aziendali su un sistema di archiviazione di brani musicali (CAM Edizioni Musicali) e su un sistema di comparazione acustica dei formati sonori di una copia 35mm (Technicolor-Thomson)

Membro del Board della Sezione Italiana della SMPTE dal 1980, ove per molti anni ha ricoperto la carica di Segretario, è stato anche nel Consiglio Direttivo dell'ATIC, di cui è stato Presidente dal 2008 al 2014.



## ATTIVITA' INTERNAZIONALI DELLA SMPTE -----

### JOIN THE SMPTE BOARD OF EDITORS

Il **Journal** della SMPTE sta ricercando membri interessati a partecipare attivamente alle attività del **Board of Editors (BoE)** della rivista. Tali attività concernono nella revisione e valutazione di quegli articoli, proposti alla direzione della rivista, che rientrino nelle loro aree di competenza e di interesse.

L'appartenenza al *Board of Editors* offre anche l'opportunità di proporre e discutere punti di rilevanza nel mondo del *motion imaging* che possano dare vita a temi da pubblicare sul *Journal*. Contribuendo, insieme al *Education Vice President* Pat Griffis, al *Managing Editor* Dianne Ross Purrier ed ai vostri altri colleghi del *Board*, ad assicurare e migliorare la qualità editoriale del *Journal* offrirete un encomiabile servizio a tutti i membri della SMPTE e, più in generale, a tutta l'industria del *Motion Imaging*.

I membri interessati a tale attività di volontariato potranno contattare per ulteriori informazioni Glen Pensinger, *BoE Chair*, all'indirizzo email [glenpensinger@ieee.org](mailto:glenpensinger@ieee.org).



### SMPTE MOTION IMAGING JOURNAL

E' uscito il numero di Ottobre 2014 del SMPTE Journal, interamente dedicato al tema del **Evolving Media Workflows**, la forte evoluzione che sta caratterizzando i flussi di lavoro dei media, cioè del cinema e della televisione nelle loro nuove forme diffusive, andando ben al di là degli schemi convenzionali nei quali per tanti anni si erano confinate.



Tale evoluzione è emersa chiaramente alla IBC dello scorso settembre ad Amsterdam, sia nelle conferenze, sia negli stand dell'esposizione, che hanno mostrato con chiarezza le due direzioni nelle quali questa evoluzione va sviluppandosi.

Una direzione punta alle infrastrutture IP (*Internet Protocol*), con i costruttori tradizionali del mondo broadcast che si muovono verso lo spazio IP, mentre i tradizionali costruttori del mondo IT (*Information Technology*) vanno simultaneamente muovendosi verso lo spazio broadcast. L'altra direzione punta con decisione verso forme televisive ad altissima definizione, la televisione ad Ultra Alta Definizione (U-HDTV).

La creazione della *Joint Task Force Media*, promossa congiuntamente dalla SMPTE, dalla EBU (*European Broadcasting Union*) e dal VSF (*Video Services Forum*) ha già dato un primo frutto con l' *Interim Report* da essa presentato all'ultima IBC. In questo sono state evidenziate tre aree di lavoro; la prima riguardante lo sviluppo del *Networked Media System*; la seconda, come creazione di un modello UML (*Unified Modeling Language*), basato sull'analisi dei tipi di utenza; il terzo come definizione di

un minimo sistema vitale per uno scenario operativo noto.

Fra i vari articoli presentati su questo numero del Journal, richiamiamo l'attenzione su quello intitolato "*FIMS: The Evolution of Workflows Calls for Solutions*" a firma di più autori fra cui Giorgio Dimino, capo dell'unità di ricerca sugli archivi digitali presso il CRIT (Centro Ricerche ed Innovazione Tecnologica) di Torino della RAI. La SMPTE ha avuto il piacere di averlo come relatore al 6° Seminario sulle Tecnologie Emergenti, organizzato a Roma lo scorso 28 maggio.

SMPTE – Bollettino della Sezione Italia  
c/o Franco Visintin  
e-mail : [franco.visintin@smpte.it](mailto:franco.visintin@smpte.it)  
SMPTE website : <http://www.smpte.org>  
SMPTE-Italy website: <http://www.smpte.it>

---